



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

**FACOLTÀ
DI AGRARIA**

P. 1)

PRESIDENZA

Prot. n. 364 /F.2

Bari, 26 febbraio 2010

Area per le Attività degli Organi di
Governò - Settore Senato Accademico
Università degli Studi Aldo Moro

SEDE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - SETTORE		
PROTOCOLLO		
TITOLO	CLASSE	FASCICOLO
N. 16439	16	01. MAR 2010
UOR	CC	RPA
SEGR R	GOV	

OGGETTO: delibera del Consiglio di Facoltà del 22/02/2010: trasmissione estratti.

Si comunica che questa Facoltà, nell'ambito della Giornata Mondiale dell'Ambiente, ha programmato alcune iniziative tra le quali il conferimento della Laurea *Honoris Causa* al Regista Ermanno Olmi.

Pertanto, per i provvedimenti di competenza, si allegano gli estratti delle suddette deliberazioni, relative ai punti numeri 13 e 14 dell'ordine del giorno riformulato.

Cordiali saluti.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

D.A.F.G. - Area per le attività degli Organi di Governo

Settore - Senato Accademico

Pervenuto il 02.03.2010 alle ore 13,00

+000 Fara Martinelli
dott.ssa Fara Martinelli
Responsabile Area
Amministrativo-Contabile di Facoltà

All. n. 2

Autore F. Martinelli

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE
SERVIZIO I - GESTIONE AMMINISTRATIVA

Campus, Via Amendola, 165/a - 70126 Bari (Italy)
tel (+39) 080 544 3074 | fax (+39) 080 544 2813
segrpres@agr.uniba.it | www.agr.uniba.it
c.f. 80002170720 p. iva 01086760723

1/8

Il giorno 22 febbraio 2010 alle ore 16,00, nell'Aula Magna della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio di Facoltà per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della riunione del 29/06/2009
2. Comunicazioni
3. Convenzioni per lo svolgimento delle attività di Tirocinio e Stage da parte degli studenti dei Corsi di Studio
4. Programmazione esercitazioni fuori sede, visite di studio per gli insegnamenti del 2° semestre a.a. 2009/2010: richiesta di finanziamento al Consiglio di Amministrazione
5. Corso di laurea interclasse L26-L1 in Beni enogastronomici: modifica RAD e provvedimenti conseguenti
6. Offerta formativa a.a. 2010/2011: indicazioni della Facoltà
7. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari - Facoltà di Agraria e l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Bari: sostituzione rappresentanti della Facoltà nel Comitato di Gestione
8. Richieste di affidamento ai dottorandi e assegnisti di ricerca di compiti di supporto alle attività didattiche, a.a. 2009/2010: determinazioni della Facoltà
9. Progetto di educazione alimentare della Provincia di Bari (Assessorato Innovazione Agricolo Aziendale, Forestale): proposta di adesione della Facoltà e provvedimenti conseguenti
10. Proposta della Giunta di Facoltà di collaborazione con TeleNorba per la trasmissione televisiva specializzata agricoltura, alimentazione, ambiente "AGRI7": parere ed esame bozza di Convenzione
11. Progetto Interministeriale "Più Scuola Meno Mafia": determinazioni della Facoltà
12. Iniziative da realizzare nell'ambito della Giornata Mondiale dell'Ambiente: esame proposta della Giunta di Facoltà e determinazioni della Facoltà
13. Proposta conferimento laurea "Honoris Causa" ad Ermanno Olmi: determinazioni della Facoltà
14. Varie ed eventuali

Professori ordinari, straordinari e fuori ruolo

	P	AG	A
1) AMIRANTE Paolo			x
2) BIANCO Vito Vincenzo (f.r.)	x		
3) CANDURA Angelo		x	
4) CELI Raffaele		x	
5) CICCARESE Franco	x		

Firma del Preside

Firma del Segretario

14. PROPOSTA CONFERIMENTO LAUREA "HONORIS CAUSA" AD ERMANNO OLMI: DETERMINAZIONI DELLA FACOLTÀ

Il Preside introduce l'argomento evidenziando che la Giunta di Facoltà, valutata la possibilità di organizzare delle iniziative nell'ambito della Giornata Mondiale dell'Ambiente del 5 giugno, propone al Consiglio di Facoltà di conferire al Regista Ermanno Olmi la *Laurea Honoris Causa* in segno di apprezzamento e riconoscenza per l'attenzione, che nella Sua lunga e prestigiosa carriera, ha riservato al dialogo tra l'uomo e la natura, come risulta dal *curriculum* che il Preside legge e che è riportato in allegato al presente verbale di cui è parte integrante (All. n. 1 del punto n. 14). Il Preside, poi evidenzia il profondo legame di Ermanno Olmi alle proprie origini rurali, al profondo rapporto con il mondo contadino e con la natura che traspare chiaramente da molte delle sue opere e precisa che, nel caso il Consiglio esprima parere favorevole, la cerimonia del conferimento della *Laurea Honoris Causa* potrebbe essere organizzata nell'ambito della manifestazione da organizzare in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, come deliberato al punto precedente, con la proiezione del documentario "Terra Madre".

Il Preside, infine, considerata l'attività del Regista, il Preside propone che la Laurea sia conferita nella Classe LM 73 delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale, con la seguente motivazione: "In segno di apprezzamento e riconoscenza per l'attenzione e la centralità date, nella sua lunga e prestigiosa carriera, al dialogo tra l'uomo e la natura ed alle forme culturali in cui è andato storicamente a realizzare. E, come riconoscimento, per l'incessante ricerca di senso e di essenzialità di valori, che ci è stata resa dalla profonda bellezza e trasparenza delle sue immagini, così spesso ispirate al mondo contadino, in una visione acuta e critica, sempre dolorosamente vigile, attenta nella denuncia dell'ingiustizia e di ogni violenza verso la sacralità che la terra, nei suoi paesaggi, nelle sue creature, nella sua vicenda e nella sua "semplicità" intrinsecamente manifesta. Come attestato, infine, per la vicinanza della sua opera al tema delle buone pratiche agricole e della necessità

Firma del Preside

Firma del Segretario

di un loro estrinsecarsi al servizio dell'umanità sofferente e nel costante rispetto dei valori ambientali".

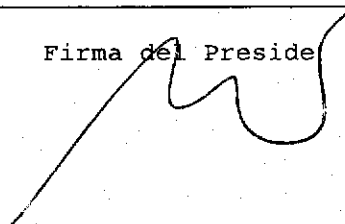
Il Consiglio, dopo breve discussione, valutata positivamente la proposta formulata dalla Giunta di Facoltà e presentata nelle premesse dal Preside, visto e considerato il *curriculum* del Regista Ermanno Olmi, condividendo le motivazioni lette in precedenza dal Preside, all'unanimità, approva la proposta di conferimento al Regista Ermanno Olmi della *Laurea Honoris Causa* nella Classe LM 73 delle lauree magistrali in Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.

OMISSIS

La riunione termina alle ore 20,15.

Firma del Preside



Firma del Segretario



Le origini ed i documentari

Nato a Treviglio, in provincia di Bergamo, il 24 luglio 1931 da una famiglia contadina e profondamente cattolica, Olmi rimane da giovane orfano di padre, morto durante la seconda guerra mondiale; frequenta prima il liceo scientifico e poi il liceo artistico, ma non porta a termine gli studi.

Si trasferisce a Milano per iscriversi all'Accademia di Arte Drammatica per seguire i corsi di recitazione; nello stesso tempo, allo scopo di mantenersi, trova anche un lavoro presso la Edisonvolta, dove già lavorava la madre, che gli affida l'organizzazione delle attività ricreative per i dipendenti, in particolare quelle relative al servizio cinematografico, e gli viene richiesto di documentare le produzioni industriali attraverso filmati. Olmi sfrutta l'occasione per dimostrare la sua intraprendenza ed il suo talento con la macchina da presa; pur non avendo praticamente nessuna esperienza alle spalle, tra il 1953 ed il 1961 realizza decine di documentari, tra i quali *La diga sul ghiacciaio*, *Tre fili fino a Milano* (1958) e *Un metro è lungo cinque*. In tutti gli oltre quaranta documentari realizzati negli otto anni di lavoro si nota l'attenzione alla condizione degli uomini che lavorano nelle strutture aziendali, un modello interpretativo della realtà che anticipa le caratteristiche peculiari delle future pellicole di Olmi.

Il debutto e i primi lavori

Finalmente nel 1959 Olmi debutta sul grande schermo con il lungometraggio *Il tempo si è fermato*, storia imperniata sull'amicizia fra uno studente ed il guardiano di una diga e ambientato nell'isolamento e nella solitudine dell'alta montagna. Già in questo esordio si evidenziano i temi tipici della sua attività cinematografica e dispiegati nella fase del regista maturo, fedele alla propria cifra stilistica.

Profondamente legato alle proprie origini rurali e modeste, privilegia i sentimenti delle persone "semplici", il rapporto con la natura, e spesso offre uno sguardo sulla solitudine e sulle sue conseguenze.

Due anni dopo grazie a *Il posto* (prodotto dalla casa di produzione 22 dicembre, fondata dallo stesso Olmi con gruppo di amici) ottiene ottime recensioni da parte della critica. Il film ruota intorno alle aspirazioni di due giovani alle prese con il loro primo impiego. La pellicola si aggiudica il premio della critica alla Mostra del cinema di Venezia del 1961.

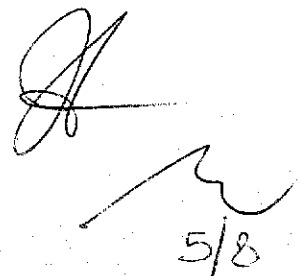
Nel successivo film, *I fidanzati* (1963) si ritrovano ancora l'attenzione al quotidiano, alle cose semplici della vita, alle vicende del mondo operaio; il tutto intessuto da una vena intimista. Gira in seguito *E venne un uomo* (1965); un'attenta e partecipe biografia di Papa Giovanni, nella quale non si lascia trascinare da scontati agiografismi.

Il grande successo

Dopo un periodo contrassegnato da lavori non del tutto riusciti come *Un certo giorno* (1968), *I recuperanti* (1969), *Durante l'estate* (1971) e *La circostanza* (1974), nel 1977 Olmi ritrova l'ispirazione e dà alla luce quello che molti considerano il suo capolavoro assoluto, *L'albero degli zoccoli* (1978), che si aggiudica la Palma d'oro al Festival di Cannes ed il Premio César per il miglior film straniero. Il film getta uno sguardo poetico, ma allo stesso tempo realistico, privo di sentimentalismi, al mondo contadino, l'ambiente nel quale Olmi è nato e cresciuto ed al quale è sempre rimasto legato.

Si trasferisce da Milano ad Asiago, dove ancor oggi risiede. Nel 1982 a Bassano del Grappa fonda la scuola di cinema Ipotesi Cinema. Sempre nel 1982 dirige *Cammina cammina*, allegoria sulla favola dei Re Magi.

Torna a girare documentari per la RAI, oltre ad alcuni spot televisivi.



5/8 1

Il ritorno dopo la malattia

Dopo una dura lotta contro una grave malattia che lo tiene a lungo lontano dai riflettori, nel 1987 Olmi torna a dirigere una pellicola con il claustrofobico *Lunga vita alla signora!*, premiato al Festival di Venezia con il Leone d'Argento.

L'anno seguente si aggiudica, invece, il Leone d'Oro grazie a *La leggenda del santo bevitore*, basata sull'omonimo racconto scritto da Joseph Roth adattato da Tullio Kezich e dal regista stesso. A differenza delle altre, si tratta di una pellicola per il mercato internazionale, girata in inglese e interpretata dall'olandese Rutger Hauer; l'ambientazione, poi, è a Parigi. Oltre al premio della rassegna lagunare, il film vince quattro David di Donatello.

Cinque anni dopo, nel 1993, trae il segreto del bosco vecchio dall'omonimo romanzo di Dino Buzzati; la pellicola vede come protagonista Paolo Villaggio, un evento piuttosto raro per Olmi, che privilegia attori non professionisti.

Nel 1994 dirige un episodio del vasto progetto internazionale *Le storie della Bibbia*, a cui partecipa anche la RAI, *Genesi: la creazione e il diluvio*.

Nel 2001 dirige *Il mestiere delle armi*, film storico in costume presentato con successo al Festival di Cannes 2001 ed acclamato a livello internazionale. Il film si aggiudica 9 David di Donatello 2002: "miglior film", "miglior regista", "migliore sceneggiatura", "miglior produttore", "miglior fotografia", "miglior montaggio", "miglior musica", "migliori costumi", "migliore scenografia".

Nel 2003 approda in una Cina senza tempo per raccontare epiche vicende di pirati e di arrembaggi in *Cantando dietro i paraventi*, anch'esso acclamato dalla critica, che vede Bud Spencer come unico attore occidentale, insieme a Camillo Grassi, in un cast interamente cinese.

Nel 2005 collabora con altri due grandi registi, Abbas Kiarostami e Ken Loach, nel film *Tickets*.

Nel 2007 esce *Centochiodi*, che Olmi annuncia come il suo ultimo film di finzione, avendo deciso d'ora in poi di tornare a dirigere solo documentari.

Nel 2008 riceve il Leone d'oro alla carriera alla Mostra del cinema di Venezia.

Riconoscimenti

Premi cinematografici

2008: Leone d'oro alla carriera

2007: Premio Federico Fellini

2004: Pardo d'onore al Festival internazionale del film di Locarno

2002: David di Donatello per "Il mestiere delle armi"

2001: Flaiano d'Oro per "Il mestiere delle armi"

2001: Grolla d'oro per "Il mestiere delle armi"

1989: Nastro d'Argento per "La leggenda del santo bevitore"

1989: David di Donatello per "La leggenda del santo bevitore"

1989: Leone d'oro per "La leggenda del santo bevitore"

1987: Leone d'Argento per "Lunga vita alla signora!"

1979: Premio César per "L'albero degli zoccoli"

1979: Nastro d'Argento per "L'albero degli zoccoli"

1978: Palma d'oro per "L'albero degli zoccoli"

Onorificenze

Cavaliere di gran croce ordine al merito della Repubblica italiana

— Roma, 10 novembre 2004. Di iniziativa del Presidente della Repubblica.[1]

Filmografia

El Frayle (1953)

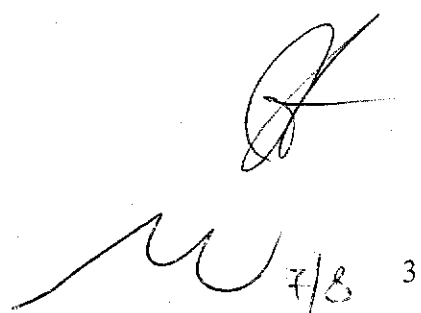
La diga sul ghiaccio (1953)

La pattuglia di Passo San Giacomo (1954)

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (1954)



Società Ovesticino - Dinamo (1955)
Il racconto della stura (1955)
Il pensionato (1955)
L'onda (1955)
La mia valle (1955)
L'energia elettrica nell'agricoltura (1955)
Cantiere d'inverno (1955)
Buongiorno natura (1955)
Michelino 1A B (1956)
Manon: Finestra 2 (1956)
Costruzioni meccaniche riva (1956)
Fibre en civiltà (1957)
Campi sperimentali (1957)
Venezia città minore (1958)
Tre fili fino a Milano (1958)
Grigio (1958)
Giochi di colonia (1958)
Il frumento (1958)
Colonie Sicedison (1958)
Natura e chimica (1959)
Fertilizzanti prodotti dalla società del Gruppo Edison (1959)
Cavo ad olio fluido a 220.000 volt (1959)
Il tempo si è fermato (1959)
Po: forza 50.000 (1960)
Il grande paese d'acciaio (1960)
Sacco in plypac (1961)
Il posto (1961)
Pomodoro (1961)
Un metro lungo cinque (1961)
Le grand barrage (1961)
Fertilizzanti complessi (1961)
I fidanzati (1963)
E venne un uomo (1965)
Racconti di giovani amori (1967)
Nino il fioraio (1967)
La cotta (1967) (TV)
Beata gioventù (1967)
~~I recuperanti (1969) (TV)~~
Un certo giorno (1969)
Durante l'estate (1971) (TV)
La circostanza (1973) (TV)
L'albero degli zoccoli (1978)
Cammina, cammina (1982)
Milano (1983)
Imago urbis (1987) - in co-regia con Mauro Bolognini, Damiano Damiani, Carlo Lizzani, Luigi Magni,
Folco Quilici, Ettore Scola, Florestano Vancini e Lina Wertmüller
Lunga vita alla signora (1987)
La leggenda del santo bevitore (1988)
12 registi per 12 città (1989) - episodio "Milano"
Lungo il fiume (1992)
Il segreto del bosco vecchio (1993)
Genesi: La creazione e il diluvio (1994) (TV)

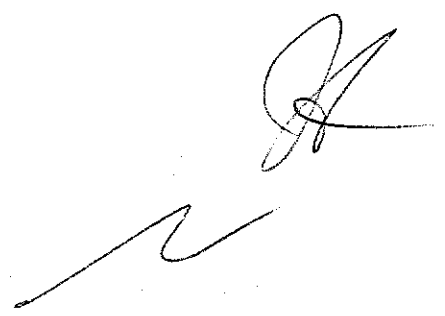


7/8 3

Il denaro non esiste (1999)
Il mestiere delle armi (2001)
Cantando dietro i paraventi (2003)
Tickets (2005) - in co-regia con Abbas Kiarostami e Ken Loach
Un ballo in maschera (2005) (TV)
Centochiodi (2007)
Terra Madre (2009)
Il premio (2009)
Rupi del vino (2009)

Libri (come autore)

- Ragazzo della Bovisa (2004), Mondadori, Milano
- Gli anni di Edison. Documentari e cortometraggi (1954-1958) (2008), Feltrinelli, Milano
- Il sentimento della realtà (2008), Editrice San Raffaele, Milano

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to be the initials 'R' and 'A'.